



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

Sicurezza, il caso Catania

Anche l'europarlamentare Dino Giarrusso sostiene la denuncia del SIAP

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

ZCZC IPN 421 POL --/T CATANIA: GIARRUSSO "LAMORGESE INVII IN CITTÀ UOMINI E MEZZI RINFORZO" ROMA (ITALPRESS) -

"Trovo inspiegabile e grave la scelta di trasferire il dirigente del Commissariato di Catania del quartiere di Librino, che solo poco tempo fa aveva subito un'aggressione fisica in servizio,

da parte del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno". Così l'europarlamentare catanese Dino Giarrusso. "Mi rivolgo alla Ministra Lamorgese, da conoscitore di Catania, perché sarebbe invece necessario inviare in città rinforzi con uomini e mezzi, come richiesto dal Questore da molto tempo e **giustamente sottolineato dal SIAP di Giuseppe Tiani**; mentre il trasferimento di quel coraggioso dirigente è, al contrario, un segnale potenzialmente inquietante che si trasmette ai nemici della legalità, che in questo modo hanno ottenuto qualcosa", continua l'eurodeputato. "Evitiamo in tutti i modi scelte che possano penalizzare chi ha il coraggio di andare a contrastare di persona fenomeni mafiosi", aggiunge Giarrusso. "Abbiamo bisogno di uno Stato più vicino ai cittadini e alle forze dell'ordine, affinché la battaglia contro le mafie sia credibile ed efficace. Esprimo la mia solidarietà alle forze di polizia che a Catania fanno un lavoro coraggioso e difficile, in un ambiente spesso ostile, nonostante le tante difficoltà, fra le quali essere sottodimensionate, come ho spesso denunciato", conclude l'europarlamentare. (ITALPRESS). trl/com 15-Ott-22 15:45



ADN0758 7 CRO 0 ADN CRO RSI CATANIA: GIARRUSSO, 'INSPIEGABILE TRASFERIMENTO DIRIGENTE PS, LAMORGESE INVII RINFORZI' = Catania, 15 ott. -

(AdnKronos) - "Trovo inspiegabile e grave la scelta di trasferire il dirigente del Commissariato di Catania del quartiere di Librino, che solo poco tempo fa aveva subito un'aggressione fisica in servizio, da

parte del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno". Così l'europarlamentare catanese Dino Giarrusso. "Mi rivolgo alla Ministra Lamorgese, da conoscitore di Catania - aggiunge- perché sarebbe invece necessario inviare in città rinforzi con uomini e mezzi, come richiesto dal Questore da molto tempo e **giustamente sottolineato dal SIAP di Giuseppe Tiani**; mentre il trasferimento di



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

quel coraggioso dirigente è, al contrario - osserva Giarrusso- un segnale potenzialmente inquietante che si trasmette ai nemici della legalità, che in questo modo hanno ottenuto qualcosa". "Evitiamo in tutti i modi - continua l'europarlamentare catanese- scelte che possano penalizzare chi ha il coraggio di andare a contrastare di persona fenomeni mafiosi". "Abbiamo bisogno di uno Stato più vicino ai cittadini - evidenzia Giarrusso- e alle forze dell'ordine, affinché la battaglia contro le mafie sia credibile ed efficace. Esprimo la mia solidarietà alle forze di polizia che a Catania fanno un lavoro coraggioso e difficile, in un ambiente spesso ostile, nonostante le tante difficoltà - conclude- fra le quali essere sottodimensionate, come ho spesso denunciato". (Ftb/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-OTT-22 17:47

askanews

**Sicilia, Giarrusso: inspiegabile
trasferire dirigente Ps Catania
L'europarlamentare: ministro
Lamorgese invii rinforzi** Palermo, 15

ott. (askanews) - "Trovo inspiegabile e grave la scelta di trasferire il dirigente del Commissariato di Catania del quartiere di Librino, che solo poco tempo fa aveva subito un'aggressione fisica in servizio, da parte del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno". Lo ha detto l'europarlamentare catanese Dino Giarrusso. "Mi rivolgo alla Ministra Lamorgese, da conoscitore di Catania, perché sarebbe invece necessario inviare in città rinforzi con uomini e mezzi, come richiesto dal Questore da molto tempo e **giustamente sottolineato dal SIAP di Giuseppe Tiani** - ha aggiunto Giarrusso -; mentre il trasferimento di quel coraggioso dirigente è, al contrario, un segnale potenzialmente inquietante che si trasmette ai nemici della legalità, che in questo modo hanno ottenuto qualcosa". "Evitiamo in tutti i modi scelte che possano penalizzare chi ha il coraggio di andare a contrastare di persona fenomeni mafiosi - ha concluso l'eurodeputato -. Abbiamo bisogno di uno Stato più vicino ai cittadini e alle forze dell'ordine, affinché la battaglia contro le mafie sia credibile ed efficace. Esprimo la mia solidarietà alle forze di polizia che a Catania fanno un lavoro coraggioso e difficile, in un ambiente spesso ostile, nonostante le tante difficoltà, fra le quali essere sottodimensionate, come ho spesso denunciato". Xpa 20221015T165631Z